

REGOLAMENTO GDPR IN PERIODO COVID 19

piccolo *Vademecum*
generale

- 1) AVVISO INFORMATIVO Punto 1 protocollo condiviso 24 aprile 2020: l'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, deve informare tutti i lavoratori e/o chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi dépliant informativi. Gli avvisi realizzano scopi informativi generali, ma concorrono a realizzare gli adempimenti previsti dall'articolo 12 del Gdpr. L'onere informativo è la base delle assunzioni di impegno e cioè delle dichiarazioni di volontà che il lavoratore, cliente o chiunque acceda come visitatore è chiamato a esprimere.
- Predisporre quindi una adeguata informazione sulle misure di prevenzione e, per chi rileva la temperatura corporea, avvisare con una informativa *ad hoc* per quale motivo viene rilevata (emergenza corona virus), tipo di dato richiesto, conservazione ecc
- 2) Consentire l'accesso dei clienti solo tramite prenotazione, mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- 3) Può essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura $> 37,5^{\circ}\text{C}$. **ma non è obbligatorio**. Suggerisco per chi non volesse rilevare la temperatura, di chiedere ai propri clienti di misurarla autonomamente prima di recarsi presso i VS Studi, confermando verbalmente che la temperatura non supera i parametri consentiti. Importante NON TENERE TRACCIA DEL DATO. Non si può assolutamente associare il nome delle persone alla temperatura corporea. Diversamente se un cliente entra nel Vs Studio e rilevate che la temperatura supera i 37.5 gradi, DOVRETE REGISTRARLA e seguire un iter ben preciso (isolamento, avviso al medico competente, ecc)

- 4) Richiesta di informazioni sulla salute in fase di prenotazione ed in loco: si ritorna al punto 1, dovete avvisare i clienti sugli obblighi da rispettare per avere accesso alle Vs strutture (obbligo di dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo, tra cui sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria di rimanere al proprio domicilio, ecc). Se credete anche, ma non solo, tramite messaggino in fase di prenotazione.
- 5) Schede trattamenti obblighi GDPR. Gli adempimenti in questo caso sono numerosi e vanno verificati caso per caso. Difficile poter dare informazioni generiche. Entrano in gioco troppi fattori. La protezione dati è un vestitino fatto su misura per ogni azienda, non è possibile generalizzare
- 6) Informativa privacy da consegnare ai clienti. Rientra nel punto 5. Impossibile da gestire in forma generalizzata.
- 7) Informativa privacy da pubblicare nei siti: dipende da che tipo di sito avete, da che tipo di dati trattate e la loro gestione. Ad esempio: il Vostro sito prevede cookies da parte di aziende terze? Fate profilazione? Avete una newsletter? All'interno del sito è previsto un form di contatto per chi desidera ricevere informazioni?

Grazie dell'attenzione

Mariangela Fedozzi
Privacy Officer & D.P.O.
e-mail: fedozi.mariangela@gmail.com

